



# COMUNE DI TRECCHINA

(Provincia di Potenza)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

NR.	OGGETTO:
<b>7</b>	APPROVAZIONE PROGRAMMA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI, DI CONSULENZA, STUDI, RICERCA E COLLABORAZIONE PER L'ANNO <b>2018</b> .

(31 marzo 2018)

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **TRENTUNO** del mese di **MARZO**, alle ore 11:15 nella sala delle adunanze consiliari del comune di Trecchina, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** di prima convocazione ed in seduta pubblica, partecipata ai Consiglieri Comunali.

All'appello nominale risultano presenti:

NR.	COGNOME	NOME	P.	A.
1	IANNOTTI	LUDOVICO	X	
2	ALAGIA	FRANCESCO	--	X
3	CASELLA	ANTONIO	X	
4	CRESCI	ANNA	X	
5	D'IMPERIO	GIACOMO	X	
6	GIFFUNI	ROSSELLA	X	
7	MARCANTE	FABIO	X	
8	MESSUTI	PAOLA	X	
9	CANTISANI	RITA CARMELA	X	
10	NOCITO	MASSIMO	X	
11	PAPALEO	MARIA FILOMENA	X	
			<b>10</b>	<b>1</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *dott.ssa Daniela Tallarico*.

Constatato che il numero dei consiglieri presenti in aula è legale, il *Presidente* dichiara aperta la discussione e introduce l'argomento iscritto al *settimo* punto posto all'ordine del giorno.

===

Illustra la proposta il **Vice-Sindaco, Marcante**, il quale comunica che l'unico incarico inserito è quello dell'assistente sociale.

Interviene la **consigliera Cantisani**: "*Questa previsione la salutiamo favorevolmente, in quanto da tempo volevamo sollecitare la presenza di questa figura, obbligatoria per gli Enti.*"

Tutto ciò premesso:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la discussione;

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 13 del 25/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;

**Visti**:

- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 29.11.2017, con il quale è stato differito al 28/02/2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018-2020;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 09.02.2018, con il quale è stato ulteriormente differito al 31/03/2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018-2020;

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 42, comma 2, lett. b) del T.U. 267/2000, il quale attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- l'art. 3, comma 55 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), il quale dispone che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 267/2000;
- in ragione della formulazione recata dalla legge 06.08.2008, n. 133 secondo la quale in materia di collaborazione autonoma occorre riferirsi anche ai contratti d'opera ed alle collaborazioni sia coordinate continuative che occasionali;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 15/09/2008, modificata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 26/02/2013, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza, quale allegato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con DG 146 del 08/08/2003 e modif. con DG 60 del 18/10/2012);

**Preso atto che**

- in ordine ai programmi di bilancio emerge che, per il raggiungimento degli obiettivi, si rende necessario conferire a soggetti estranei all'Amministrazione Comunale di alcuni incarichi di studio, ricerca e consulenza o altre specifiche attività professionali;

**Ritenuto** di provvedere pertanto all'approvazione di **detto programma**, dando atto che le modalità di incarico saranno espletate nel rispetto del Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi di collaborazione, come prescritto dall'art. 3, comma 56 della Legge 24.12.2004 n. 244 e ss.mm.ii.;

**Dato atto** che il limite massimo di spesa per gli incarichi di collaborazione è fissato nell'approvando Bilancio di Previsione per l'anno **2018**, come previsto dall'art. 46, comma 3, della legge n. 133/2008;

**Preso atto che:**

- che con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 16/03/2018, si è proceduto alla ricognizione, per l'anno 2018 ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, all'art. 5, comma 2 del D.L. 06/07/2012, N. 95, convertito in L. n. 135/2012 e all'art. 1, commi 138, 141, 146 e 147 L. n. 228/2012, distinguendo tra le diverse fattispecie.
- per la determinazione del limite massimo suddetto occorre tenere presente l'art. 1 - comma 5 – del D.L. n.101/2013, convertito in Legge n. 125/2013, il quale prevede che la spesa annua per collaborazioni non può essere superiore, per l'anno 2015, al 50% del limite di spesa per l'anno 2009;

**Visto** l'art. 1, comma 200 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), ai sensi del quale *"Al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei comuni, secondo quanto stabilito dall'articolo 14, comma 27, lettera g), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, contestualmente, i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, a valere e nei limiti di un terzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3, del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale, possono essere effettuate assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a*

*tempo determinato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del citato decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.";*

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale, n. 93 del 30 dicembre 2017, con la quale è stato formulato specifico atto d'indirizzo al Responsabile del Servizio Socio Assistenziale in ordine all'avvio della procedura comparativa per il conferimento di un incarico a tempo determinato, mancando all'interno dell'Ente figure analoghe, la seguente professionalità;

- **n. 1 Assistente sociale;**

**Preso atto** di quanto dispone il Piano sociale di Zona laddove prevede che i comuni devono dotarsi della figura dell'assistente sociale per l'espletamento delle proprie funzioni nell'ambito sociale, disponendo a carico del Comune il 50% della spesa;

**Rilevato** pertanto, al fine del corretto agire amministrativo, l'onere di programmare gli eventuali incarichi di studio, ricerca e consulenza, nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente;

**Accertata** l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno del Comune di Trecchina, per lo svolgimento delle succitate funzioni;

**Ritenuto** di dover precisare che nella nozione di consulenze esterne non vanno ricomprese quelle prestazioni di servizi che, pur potendo essere svolte da personale appositamente assunto allo scopo, soprattutto nei comuni di piccole dimensioni vengono affidate ad agenzie, studi professionali o cooperative di servizi e lavoro, per esigenze di economicità, continuità e soprattutto di specializzazione del personale addetto .

**Considerato** che la normativa sulle consulenze non si applica a quelle prestazioni professionali che la legge riserva a professioni protette che non consentono una rigida programmazione come - a titolo di esempio - la rappresentanza e difesa dell'Amministrazione in giudizio, dal momento che la partecipazione ai processi civili, amministrativi e tributari è caratterizzata da termini perentori quanto al compimento degli atti difensivi, come le visite mediche di medicina del lavoro e l'assistenza dei notai per gli atti con spese a carico dell'Amministrazione.

**Tenuto conto** dell'orientamento dei Giudici Contabili da cui si evince che gli incarichi oggetto di pianificazione si configurano come contratti di prestazione d'opera ex artt. 2222- 2238 riconducibile al modello della *locatio operis*, rispetto alla quale assume rilevanza la personalità della prestazione resa dall'esecutore .

**Vista** la sentenza del CONSIGLIO di STATO, sez. IV, 263 del 2008, la quale, nell'inquadrare le prestazioni di consulenza sotto gli schemi contrattuali della *locatio operis*, esclude che i consulenti delle pubbliche amministrazioni vadano selezionati applicando le disposizioni dettate nel *codice dei contratti pubblici* per disciplinare gli appalti di servizi .

**Preso atto** che la giurisprudenza contabile – da ultimo CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LIGURIA, DELIBERAZIONE 22/2014 - ha già più volte affrontato <<il problema del computo di spese di personale finanziate con proventi esterni all'ente in sede di esame delle varie previsioni di tetti inserite all'interno delle varie manovre finanziarie succedutesi in questi ultimi anni (C.d.C. Sez. contr. Liguria 21.02.2011 n. 9, con specifico riferimento all'art. 6<sup>o</sup> D.L. 31.05.2010 n. 78; C.d.C. Sez. contr. Liguria 2.03.2012 n. 9, con specifico riferimento all'art. 9 D.L. n. 78/2010 cit.) sottolineando come siano del tutto estranee quelle fattispecie che non comportino alcun coinvolgimento economico del Comune, a prescindere dalla natura pubblica o privata degli enti finanziatori, dovendosi logicamente riferire l'obbligo di risparmio e di contenimento delle spese all'ente direttamente interessato. Tale impostazione è esattamente conforme a quella proposta dalle Sezioni Riunite le quali affermano espressamente che i vari limiti di spesa previste da varie disposizioni normative hanno la peculiare funzione di conseguire dei risparmi sul bilancio del singolo ente e non quella <<di ridurre tout court , le spese connesse a suddette prestazioni, a prescindere dall'impatto sul bilancio dell'ente>>, specificando conseguentemente che non rientrano in tali limiti <gli oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati>>. Pertanto non si può non ribadire che i limiti di spesa di personale, unitariamente intesi a prescindere dalla diversificata fonte primaria in cui i medesimi si trovano a risiedere, la cui finalità è solamente quella di fare contribuire anche gli enti locali allo sforzo di risanamento della finanza pubblica, **non si riferiscono alle spese finanziate da risorse provenienti da altri enti e caratterizzate da un vincolo ancorché generico di destinazione** >> Pertanto è dato concludere <<nel senso di ritenere che nel calcolo della spesa per il personale a tempo determinato, anche ai fini della verifica del rispetto del limite fissato dall'art. 1<sup>557</sup> l. 296/2006, non debbano rientrare gli

importi derivanti da contratti di assunzione il cui costo sia finanziato interamente da fondi europei o da altri enti pubblici o privati>>;

**Dato atto che:**

- per incarichi di studio deve intendersi quanto previsto dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 338/1994, ovvero incarichi che si concludono sempre con la consegna di una relazione scritta finale, nella quale si illustrano i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- gli incarichi di ricerca presuppongono una preventiva definizione del programma da parte dell'Amministrazione Comunale che ne fissa ambiti e limiti ed a cui poi segue la ricerca da parte dell'incaricato esterno;
- le consulenze sono comprese nell'ambito dei contratti di prestazione d'opera intellettuale, ai sensi degli articoli 2229 - 2238 del Codice Civile e possono riguardare, così come da molteplici pronunce della magistratura contabile, in base alle previsioni normative vigenti: studi e soluzioni di questioni inerenti all'attività dell'amministrazione committente, prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi, consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione e studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi;

**Atteso** che tali incarichi saranno attribuiti unicamente a soggetti di particolare e comprovata specializzazione universitaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165/2001, salvo che la particolare specializzazione non sia acquisibile da diversi percorsi di studio o che trattasi di incarichi da attribuire con le procedure di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**Rilevato** che la concreta valutazione dei presupposti e delle condizioni per l'assegnazione degli incarichi di studio, ricerca, ovvero di consulenze sarà valutato dal Responsabile del servizio competente;

**Visti:**

- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la legge 5 giugno 2003 n. 131;
- l'art. 2222 ss. cod. civ.;

**Ritenuto** provvedere in merito;

**Dato atto** che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/00: **REGOLARITA' TECNICA - REGOLARITA' CONTABILE** ;

Con la seguente votazione, espressa a scrutinio palese e per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10	10	10 Unanimità		
---				

Il Presidente proclama il risultato.

## DELIBERA

per quanto descritto nella premessa, che qui si intende integralmente riportato e facente parte integrante e sostanziale:

1. di **PRENDERE** atto di quanto disposto con la delibera della Giunta Comunale n. 93 del 30 dicembre 2017;
2. **Di APPROVARE** nel testo di cui all'allegato *sub 1*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, il programma degli incarichi di collaborazione autonoma per il Comune di Trecchina - anno 2018 -, ai sensi del disposto dell'art. 3 comma 55 della legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) e della normativa vigente in materia;
3. di **DARE ATTO** che l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle leggi vigenti e del vigente Regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza, approvato con deliberazione della giunta comunale n. 80 del 15/09/2008, modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 26/02/2013, esecutiva ai sensi di legge, previa verifica del ricorso dei presupposti di cui all'art. 7, co 6, del D. Lgs. 165/2001

4. **Di DARE ATTO** che il presente provvedimento, in conformità ai criteri interpretativi adottati dalla Corte dei Conti ed in premessa espressamente richiamati, non riguarda gli incarichi non aventi natura discrezionale, ma consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli incarichi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche contemplati agli artt. 90 e 91 del D.Lgs. n. 163/2006) né riguarda gli incarichi per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione, gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;
5. **STANTE L'URGENZA** di provvedere, con separata e successiva votazione, espressa nelle forme di legge ed ad unanimità di voti, rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma IV°- Decreto Legislativo 267/00.

## PROGRAMMA INCARICHI COLLABORAZIONE AUTONOMA ANNO 2018

All. sub. 1

### UFFICIO SOCIO ASSISTENZIALE

Tipo di incarico	Contenuti dell'incarico	Titolo richiesto	Durata	Spesa prevista - € -
UNA FIGURA DI: <b>ASSISTENTE SOCIALE</b>	L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' INERENTI IL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE	<input type="checkbox"/> Diploma universitario in servizio sociale; <input type="checkbox"/> Laurea triennale in Servizio Sociale o Scienze del Servizio Sociale; <input type="checkbox"/> Laurea Magistrale in Servizi Sociali e Politiche Sociali; <input type="checkbox"/> Laurea Specialistica in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;	mesi 12 , con possibilità di rinnovo per ulteriori mesi 12	2.221,92

Infine, attesa l'esigenza di dare celere corso ai rapporti derivanti dal presente provvedimento, la Presidente propone al Consiglio di votare sulla immediata esecutività

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta e condivise le ragioni dell'urgenza;

Con la seguente votazione, espressa a scrutinio palese e per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10	<b>10</b>	10	Unanimità	
---				

### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.



REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime il parere favorevole di regolarità <b>tecnica</b> , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:-	Si esprime il parere favorevole di regolarità <b>contabile</b> , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:-
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
_____ f.to Paolo CRESCI	_____ f.to Paolo CRESCI
Lì, 31 marzo 2018	Lì, 31 marzo 2018

=====

Il presente verbale, salva la sua lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL Segretario Comunale**

f.to dott.ssa Daniela Tallarico

**La Presidente**

f.to dott.ssa Rossella Giffuni

Il sottoscritto Segretario Comunale;

-Visti gli atti di Ufficio;

**ATTESTA**

-che la presente deliberazione:

  x   è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_/\_\_\_/201\_\_\_ come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.nr. 267 del 18 agosto 2000;

  x   la presente deliberazione è divenuta eseguibile il **31/03/2018** perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134- comma 4° D.Lgs: 267/00);

\_\_\_\_\_ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art.134- comma 3° D.Lgs. nr. 267/00).

Lì, \_\_\_\_\_ 201\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

f.to dott.ssa Daniela Tallarico

**COPIA CONFORME**

È copia conforme all'originale depositato in atti d'ufficio.---

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Daniela Tallarico

\_\_\_\_\_